



**L'istant book di Altraeconomia in download gratuito. Curato da Tomaso Montanari:
«Perché il decreto Sblocca-Italia è una minaccia per la democrazia e per il nostro futuro»**

Ecco l'introduzione, scritta dal curatore del volume, **il professor Tomaso Montanari**:

Perché vogliamo che l'Italia cambi verso. Ma davvero.

Vogliamo un Paese moderno. E cioè un Paese che guardi avanti. Un Paese che sappia distinguere tra cemento e futuro. E scelga il futuro.

Vogliamo un Paese in cui chiamiamo sviluppo ciò che coincide con il bene di tutti, e non con l'interesse di pochi. Un Paese in cui lo sviluppo sia ciò che innalza -e non ciò che distrugge- la qualità della nostra vita.

Un Paese che cresca, e non un Paese che divori se stesso.

Un Paese capace di attuare il progetto della sua Costituzione. Una Costituzione che da troppo tempo "è ancora un programma, un ideale, una speranza, un impegno di lavoro da compiere", una Costituzione in cui "è scritta a chiare lettere la condanna dell'ordinamento sociale in cui viviamo" (Piero Calamandrei).

Il decreto Sblocca-Italia è, invece, un doppio salto mortale all'indietro. Un terribile ritorno a un passato che speravamo di aver lasciato per sempre. Un passato in cui "sviluppo" era uguale a "cemento". In cui per "fare" era necessario violare la legge, o aggirarla. In cui i diritti fondamentali delle persone (come la salute) erano considerati ostacoli superabili, e non obiettivi da raggiungere.

Giuseppe Dossetti avrebbe voluto che nella Costituzione ci fosse questo articolo: "La resistenza individuale e collettiva agli atti dei poteri pubblici che violino le libertà fondamentali e i diritti garantiti dalla presente Costituzione è diritto e dovere di ogni cittadino".

La prima, e più importante, resistenza allo Sblocca Italia passa attraverso la conoscenza, l'informazione, la possibilità di farsi un'opinione e di farla valere. Discutendone nelle piazze e nei teatri, nelle televisioni e alla radio. Richiamando al

progetto della Costituzione i nostri rappresentanti in Parlamento. E, se necessario, anche ricorrendo al referendum: se -alla fine e nonostante tutto- questo sciagurato decreto Rottama Italia diventerà legge dello Stato. Perché non siamo contro lo Sblocca Italia. Siamo per l'Italia.



[Clicca qui per scaricare gratis il pdf](#)

Indice

Perché questo libro pag. 5

Informazione e democrazia pag. 9

Paolo Maddalena
Fuori dalla Costituzione pag. 13

Giovanni Losavio
Una legge illegale pag. 19

Massimo Bray
Sblocca-regole pag. 23

Edoardo Salzano
Il cemento: un vizio di famiglia pag. 29

Paolo Berdini
Mani sulla città pag. 35

Veziò De Lucia
Bagnoli negata pag. 39

Salvatore Settis
Silenzio-assenso pag. 45

Tomaso Montanari
Svendi-Italia pag. 53

Luca Martinelli
Il diavolo nel comma: la Orte-Mestre pag. 59

Anna Donati
Blocca-città pag. 64

Maria Pia Guermandi
I predatori del territorio perduto pag. 69

Pietro Dommarco
Come raschiare il fondo del barile pag. 77

Domenico Finiguerra
Sblocca-inceneritori pag. 83

Anna Maria Bianchi
Carne da mattone pag. 89

Antonello Caporale
Sblocca-corrruzione pag. 93

Carlo Petrini
Un'altra idea di sviluppo pag. 97